



Bardonecchia, Chiomonte, Exilles, Giaglione, Gravere,
Meana di Susa, Moncenisio, Oulx, Salbertrand

Verbale di deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1/2015

OGGETTO: Modifiche e integrazioni allo Statuto dell'Unione con definizione dei criteri di quantificazione delle risorse in adeguamento ai rilievi formulati dalla Regione Piemonte con DGR 18 novembre 2014 n. 1-568

L'anno duemilaquindici, il giorno tredici del mese di gennaio, alle ore 18,00, in Bardonecchia, presso la Sala Consiliare del Comune, individuata ai sensi dell'art. 2 comma 2 dello Statuto che prevede che le adunanze degli organi elettivi della Unione possano tenersi indifferentemente presso le sedi di uno dei Comuni membri, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio dell'Unione Montana dei Comuni della Alta Valle Susa, previ avvisi notificati da parte di ogni Comune, nelle persone dei Signori:

| n. | Rappresentante | COMUNE | Presente | Assente |
|----|-------------------------|---|----------|---------|
| 1 | Roberto Borgis | Sindaco del Comune di Bardonecchia | SI | |
| 2 | Silvano Ollivier | Sindaco del Comune di Chiomonte | SI | |
| 3 | Michelangelo Castellano | Sindaco del Comune di Exilles | SI | |
| 4 | Ezio Pains | Sindaco del Comune di Giaglione | SI | |
| 5 | Sergio Calabresi | Sindaco del Comune di Gravere | SI | |
| 6 | Adele Cotterchio | Sindaco del Comune di Meana di Susa | SI | |
| 7 | Bruno Perotto | Sindaco del Comune di Moncenisio | SI | |
| 8 | Paolo De Marchis | Sindaco del Comune di Oulx | SI | |
| 9 | Riccardo Joannas | Sindaco del Comune di Salbertrand | SI | |
| 10 | Maurizio Pelle | Consigliere del Comune di Bardonecchia | SI | |
| 11 | Monica Gagliardi | Consigliere del Comune di Giaglione | SI | |
| 12 | Paolo Comba | Consigliere del Comune di Gravere | SI | |
| 13 | Leonardo Capella | Consigliere del Comune di Meana di Susa | SI | |

Sono presenti n. 13 consiglieri su 13 assegnati.

Partecipa alla seduta il Segretario pro-tempore della Unione, Segretario Comunale di Bardonecchia, dr.ssa Marcella Di Mauro, ai sensi dell'art. 14 comma 3 dello Statuto.

Il Sindaco del Comune di Bardonecchia, prof. Roberto Borgis, in qualità di Presidente pro-tempore della Unione, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta .

Il Presidente illustra il punto all'ordine del giorno, che consiste nella approvazione delle modifiche allo Statuto e in particolare agli articoli 22 e 33, derivanti dai rilievi della Regione formulati con la DGR del 18 novembre 2014 n. 1-568 e dalla necessità di recepire il disposto normativo della legge 56/2014, in merito all'organo competente alla approvazione delle modifiche statutarie; invita quindi il Segretario ad illustrarle dettagliatamente.

Terminata la relazione del Sindaco si apre la discussione sull'argomento (la documentazione integrale degli interventi viene effettuata tramite gli opportuni mezzi di riproduzione informatica; la registrazione integrale degli interventi è conservata su file audio presso la segreteria comunale del Comune di Bardonecchia), che registra i seguenti interventi così sintetizzabili:

Cons. Gagliardi:

Dà lettura del proprio intervento, che successivamente consegna al Segretario per l'inserimento agli atti del verbale, che si riporta integralmente:

- *Benchè trovi corretta la scelta di non far passare nuovamente per ogni Consiglio Comunale le modifiche allo Statuto, evitando così lunghe perdite di tempo, mi rincresce far notare il **mancato coinvolgimento** delle rappresentanze delle minoranze nella stesura delle modifiche da apportare allo Statuto UMAVS, così come indicato dalla Regione Piemonte, in data 18 novembre 2014. Appunto: 18 novembre 2014. Personalmente solo al deposito degli atti presso il Comune di Bardonecchia avvenuto l'8 gennaio 2015 ho appreso della necessità di dover apportare modifiche.*
- *Perché non mandare una comunicazione al Consiglio già a novembre? Se gli intenti comuni ribaditi nello Statuto all'art. 1 comma 5 ("...cooperare con i propri Comuni per migliorare le condizioni di vita dei propri cittadini e per fornir loro livelli adeguati di servizio.") devono essere messi in pratica, trovando un'armonia politica che va al di sopra delle nostre personali posizioni politiche, espresse attraverso un sano confronto critico e costruttivo, allora non fateci fare la parte dei figuranti. Io personalmente non ci sto. Le minoranze fanno parte del Consiglio e come tali devono essere interpellate e coinvolte, non utilizzate per ottemperare al disegno di legge Delrio;*
- *rispetto all'art. 22 oggetto di modifiche, nell'elenco " entrate derivanti da :-altri proventi o erogazioni "...si potrebbe aggiungere - **compensazioni**. Il mio Sindaco Paini ha affermato nell'ultimo Consiglio Comunale di Giaglione del 17 dicembre 2014, di aver ricevuto " delega degli altri comuni dell'Unione montana alta valle..." per poter sedere nell'Osservatorio Virano, e come stabilito dal Governo Italiano in data 8 gennaio 2010, ci si siede in Osservatorio solo se si è favorevoli all'opera per armonizzare le ricadute sul territorio identificando le realtà territoriali interessate e sondando la esplicita volontà collaborativa delle relative amministrazioni. Oltre alla sua nuova presenza, in Osservatorio siedono anche i Comuni di Bardonecchia, Salbertrand e Meana (che tra l'altro non hanno il progetto TAV che passa nei loro territori).*
- ***Dunque l'Unione ha deciso alla unanimità di far parte dell'Osservatorio o è un accordo solo tra alcuni Sindaci?***
- *In ogni caso trovo doveroso ricevere copia della documentazione in merito all'argomento.*
- *Dichiaro il mio voto **contrario** per i motivi suddetti >>*

Presidente Borgis:

Specifica che non vi è stata alcuna intenzione o motivazione specifica per escludere la partecipazione della minoranza in quanto a causa della situazione di incertezza delle risorse disponibili, sia umane che finanziarie, si è scelto un criterio "standard" cioè al momento volutamente generico già utilizzato da altre Unioni. Sottolinea lo spirito della Unione che va al di là delle divisioni tra maggioranza e minoranza, e che invece è uno spirito di unità territoriale.

Consigliere Paini:

Specifica che l'affermazione fatta dalla cons. Gagliardi non corrisponde alla realtà in quanto nella seduta consiliare a cui si è fatto riferimento ha comunicato di aver informato i Sindaci della Unione ma non di aver ricevuto delega dagli stessi a rappresentarli nell'Osservatorio, come peraltro risulta dal verbale della deliberazione.

Consigliere De Marchis:

Ribadisce lo spirito unitario di una Unione, e cioè dei Comuni che lavorano insieme, senza distinzione tra maggioranza e minoranza. Chiede che non vengano portati in Consiglio UMAVS i problemi di ciascun Comune. In merito alle modifiche in oggetto, sulle quali concorda, chiede comunque alla Giunta se sono già state fatte riflessioni sull'assetto organizzativo e finanziario da dare alla Unione e invita tutti quanti a lavorare insieme in tale direzione.

Consigliere Ollivier

Concorda e richiama l'obbligo associato delle funzioni sulle quali urge fare riflessioni comuni.

Consigliere Joannas

Evidenzia la difficoltà di procedere non conoscendo al momento né i fondi che la Regione metterà a disposizione delle Unioni, né le risorse umane di cui si potrà disporre, sia in trasferimento dalla sopprimenda Comunità Montana sia a seguito di eventuali processi di mobilità da altri enti sovracomunali. Si chiede chi pagherà il personale e ritiene necessario avere garanzie dalla Regione in merito. In questa situazione di assoluta incertezza di risorse economiche e umane ribadisce l'impossibilità a programmare ogni azione. Avanza l'ipotesi di poter stanziare dei trasferimenti da parte di ogni Comune per costituire un piccolo fondo cassa, pur riconoscendo tuttavia che l'entità contenuta del fondo non risolverebbe i problemi. Per tali motivi evidenzia che i criteri proposti non possono che essere al momento generici, salvo eventuali successive modifiche quando si avranno garanzie da parte regionale.

Segretario

Ritiene che proprio per la situazione incerta, se si vuole dare immediata operatività alla Unione, allora necessita far ricorso alle risorse umane dei singoli Comuni, almeno per alcune funzioni e servizi indispensabili. Altrimenti non resta che attendere le decisioni regionali.

Consigliere De Marchis

Ritiene che stanziare delle risorse a carico dei Comuni in un periodo di esercizio provvisorio dei bilanci, non sia così semplice e sempre possibile per tutti i 9 Comuni; Ritiene invece che si potrebbe valutare con il Commissario la possibilità di destinare alla Unione parte delle risorse che annualmente vengono trasferite alla Comunità Montana, pur nella consapevolezza che anche questa operazione non risolverà le necessità di finanze. In merito al personale ritiene necessario effettuare una ricognizione tra tutti i Comuni per poter valutare di destinare parte dell'impegno lavorativo di alcune risorse umane comunali a favore della Unione.

Consigliere Pelle

Riprende l'argomento del mancato coinvolgimento della minoranza nella stesura dei criteri di quantificazione delle risorse e, per tale motivazione, annuncia voto contrario.

Ultimata la discussione,

Il CONSIGLIO dell'UMAVS

Ricordato che :

- i Comuni di Bardonecchia, Chiomonte, Exilles, Giaglione, Gravere, Meana di Susa, Moncenisio, Oulx e Salbertrand, ognuno con propria deliberazione consiliare, hanno costituito l'Unione Montana dei Comuni della Alta Valle di Susa- UMAVS- ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 267/2000 e degli artt. 12 e 13 della Legge Regione Piemonte 28.09.2012 n. 11 e successive modificazioni. L'UMAVS è ente locale dotato di personalità giuridica pubblica che opera nel territorio coincidente con quello dei Comuni;

- l'atto costitutivo e lo Statuto, come approvati dai rispettivi Consigli Comunali, sono stati sottoscritti formalmente in data 24 luglio 2014 (repertorio n. 895 a rogito del Segretario Comunale del Comune di Oulx, dr. Livio Sigot) e inviati in Regione Piemonte per la ratifica ;

- l'art. 2 comma 2 dello Statuto, nel fissare la sede legale dell'Umavs presso il Forte di Exilles, prevede che le adunanze degli organi elettivi collegiali possano tenersi indifferentemente presso le sedi di ciascuno dei Comuni membri;

- in seduta consiliare del 14 ottobre 2014, convocata ai sensi dell'art. 7 dello statuto, dal Sindaco del Comune di Gravere e tenutasi presso la sede dello stesso Comune, sono state assunte le deliberazioni n. 1 e n. 2 di insediamento del Consiglio con la convalida degli eletti e la approvazione del documento programmatico;

Dato atto che in data 18 novembre 2014 è stata approvata la DGR n. 1-568 ad oggetto: *“D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012 n. 135; L.R. 28/09/2012 n. 11, art. 8; L.R. 14/3/2014 n. 3, art. 9- Adozione della Carta delle forme associative del Piemonte-Primo stralcio”*;

Rilevato che con il citato atto deliberativo, la Giunta Regionale ha adottato un primo stralcio della Carta delle forme associative prevista dall'art. 8, comma 8, della L.R. 11/2012 ratificando l'istituzione delle Unioni di Comuni corrispondenti ai requisiti richiesti dalla legge statale e dalle leggi regionali vigenti, e in particolare di quelle in cui lo Statuto sancisca lo svolgimento di almeno due funzioni fondamentali delle 9 previste dall'art. 19 del DL 95/2012, indichi le risorse umane e finanziarie per garantire lo svolgimento e preveda organi di governo formati legittimamente avendo garantito la rappresentanza delle minoranze, in ottemperanza all'art. 32 del D.Lgs 267/00 come modificato dalla legge 56/2014;

Evidenziato che, con il citato atto deliberativo, la Giunta Regionale ha ritenuto di accogliere comunque anche quelle disposizioni statutarie che, in materia di risorse da destinare alla gestione associata, ne riportino un'elencazione sia pure priva di oggettiva quantificazione, sottolineando però la necessità di provvedere ad una integrazione statutaria che determini per lo meno i criteri di ripartizione delle risorse da assegnare da parte dei comuni a sostegno dello svolgimento delle funzioni conferite all'unione;

Constatato che la Unione Montana dei Comuni della Alta Valle di Susa è stata inserita nell'elenco della Carta delle forme associative di cui alla citata DGR 1-568 sancendone pertanto la istituzione , ma con espresso rilievo che si qualifica come condizione per il perdurare dell'inclusione nel panorama giuridico piemontese della forma associativa della Unione Montana;

Preso atto in particolare del rilievo formulato consistente nella *“richiesta di integrazione dello Statuto, definendo i criteri per la quantificazione delle risorse,”* da adottare con atto deliberativo da trasmettere al Settore regionale competente in materia di Autonomie Locali per le opportune verifiche, entro 60 giorni dalla data della approvazione della DGR 1-568 del 18/11/2014, pena la revoca della unione dalla Carta delle Forme Associate;

Ritenuto pertanto di adeguarsi ai rilievi della Regione, modificando lo Statuto e in particolare integrando l'art. 22 con la introduzione del comma 3 , del seguente tenore:

< I Comuni aderenti all'Unione assicurano all'Ente stesso, per la gestione delle funzioni svolte, i trasferimenti di risorse necessari, di volta in volta stabiliti con un sistema correlato alla specificità del servizio o della funzione. In mancanza di altri criteri, i trasferimenti sono ripartiti in modo direttamente proporzionale all'entità della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente in ciascun Comune.>

Attesa la competenza del Consiglio ai sensi del disposto dell' art. 32 comma 4 del TUEL aggiornato dall' art 1 comma 105 della L. 56/2014 che dispone che “ *In fase di prima istituzione lo statuto dell' Unione è approvato dai Consigli dei Comuni partecipanti e le successive modifiche sono approvate dal Consiglio dell'Unione* ”.;

Ritenuto necessario pertanto di apportare contestualmente la modifica all'art. 33 dello statuto “ Modifiche statutarie” , recependo il nuovo disposto normativo, introdotto dalla legge 56/2014 successivamente alla approvazione dello stesso, nel nuovo testo proposto come segue:

<1. In fase di prima istituzione lo statuto dell' Unione è approvato dai Consigli dei Comuni partecipanti e le successive modifiche sono approvate dal Consiglio dell'Unione ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs 267/00 come modificato dall'art. 1 comma 105 della legge 56/2014>

Acquisito il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica dal Segretario Comunale (funzioni di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi art. 97 del D.Lgs 267/00)

Con votazione in forma palese per alzata di mano sul documento delle modifiche, che registra il seguente esito:

presenti n. 13

votanti n. 13

consiglieri favorevoli n. 9

consiglieri contrari n. 4 (Capella, Comba, Gagliardi, Pelle)

Considerato che è stata raggiunta la maggioranza qualificata dei 2/3 dei voti favorevoli dei consiglieri assegnati, come prevista dallo Statuto dell'Unione e dal TUEL 267/2000 per le modifiche statutarie;

Ciò premesso

DELIBERA

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa al presente dispositivo e richiamate a farne parte integrante e sostanziale:

Di approvare le modifiche allo Statuto dell'Unione Montana Alta Valle Susa come riportate nell'allegato documento e relative agli articoli 22, con inserimento del comma 3, e all'art. 33 nel testo sostituito.

Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione Piemonte Settore Rapporti con le Autonomie Locali ;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con una seconda distinta votazione palese resa per alzata di mano , ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/00 per l'urgenza di trasmettere l'atto in Regione entro il termine assegnato , che dà il seguente esito:

Presenti 13

Votanti 13

Voti favorevoli 9

Voti contrari 4 (Capella, Comba, Gagliardi, Pelle)

PROPOSTA MODIFICA ART. 22- INTEGRAZIONE 3° COMMA

Art. 22 Finanze dell'Unione

1. L'Unione gode di autonomia finanziaria fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.
2. In particolare all'Unione competono le entrate derivanti da:
 - fondo regionale per la montagna di cui all'articolo 50 della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16
 - fondi assegnati, tramite i Comuni, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 per le attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano
 - tasse, tariffe e contributi sui servizi affidati dai Comuni
 - trasferimenti e contributi ordinari dello Stato, della Regione e degli Enti locali
 - trasferimenti delle risorse dei Comuni partecipanti per l'ordinario funzionamento e per l'esercizio delle funzioni e dei servizi trasferiti o, comunque, convenzionati
 - contributi erogati dall'Unione Europea e da altri organismi
 - contributi regionali e statali a titolo di incentivazione delle gestioni associate
 - trasferimenti della Regione e della Provincia per l'esercizio delle funzioni e servizi conferiti o assegnati
 - trasferimenti comunitari, statali, regionali e dei Comuni partecipanti per spese di investimento
 - rendite patrimoniali
 - accensione di prestiti
 - prestazioni per conto di terzi
 - altri proventi o erogazioni.
3. **I Comuni aderenti all'Unione assicurano all'Ente stesso, per la gestione delle funzioni svolte, i trasferimenti di risorse necessari di volta in volta stabiliti con un sistema correlato alla specificità del servizio o della funzione. In mancanza di altri criteri, i trasferimenti sono ripartiti in modo direttamente proporzionale all'entità della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente in ciascun Comune.**

PROPOSTA MODIFICA ART. 33 STATUTO

CAPO VI MODIFICHE STATUTARIE

TESTO ATTUALE:

Art. 33 Modifiche statutarie

1. L'iniziativa per le modifiche statutarie spetta ai singoli Consigli comunali dei comuni aderenti all'Unione o al Consiglio dell'Unione.
2. Le modifiche statutarie si intendono approvate quando tutti i Consigli comunali dei comuni aderenti hanno deliberato favorevolmente, con le maggioranze previste per l'approvazione dello statuto, sulla proposta di modifica.
3. Il Presidente dell'Unione dichiara con proprio atto concluso il procedimento di approvazione della modifica statutaria che entra in vigore decorsi 30 giorni dall'inizio della pubblicazione della stessa all'albo dell'ultimo Comune che vi provvede.

TESTO PROPOSTO IN SOSTITUZIONE

Art. 33 Modifiche statutarie

- ~~1. L'iniziativa per le modifiche statutarie spetta ai singoli Consigli comunali dei comuni aderenti all'Unione o al Consiglio dell'Unione.~~
- ~~2. Le modifiche statutarie si intendono approvate quando tutti i Consigli comunali dei comuni aderenti hanno deliberato favorevolmente, con le maggioranze previste per l'approvazione dello statuto, sulla proposta di modifica.~~
- ~~3. Il Presidente dell'Unione dichiara con proprio atto concluso il procedimento di approvazione della modifica statutaria che entra in vigore decorsi 30 giorni dall'inizio della pubblicazione della stessa all'albo dell'ultimo Comune che vi provvede.~~

- 1. In fase di prima istituzione lo statuto dell'Unione è approvato dai Consigli dei Comuni partecipanti e le successive modifiche sono approvate dal Consiglio dell'Unione ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs 267/00 come modificato dall'art. 1 comma 105 della legge 56/2014).**

Letto confermato e in originale sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Prof. Roberto Borgis

IL SEGRETARIO

f.to dott.ssa Marcella Di Mauro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. ___ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale del Comune di Bardonecchia nell'apposito link : ALBO PRETORIO ON LINE (art. 32 comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69) per rimanervi quindici giorni consecutivi a far data dal 16/01/2015 come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Bardonecchia 16.01.2015

Il Responsabile della Pubblicazione

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

La presente deliberazione viene altresì pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale del Comune di Bardonecchia nell'apposita Sezione UNIONE MONTANA ALTA VALLE SUSA .

Il Segretario Comunale
dott.ssa Marcella Di Mauro

Bardonecchia 16/01/2015

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs 267/00);

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma D.Lgs 267/00);

Bardonecchia

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Marcella Di Mauro